

n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- L' idoneità sanitaria degli operatori, rilasciata da un medico competente della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a garantire che il proprio personale:

- Assuma comportamenti rispettosi dei principi e delle regole etico-deontologiche e consoni all'immagine dell'ASL Roma 1;
- Conosca le misure idonee per la protezione individuale e garantisca la sicurezza anche dal punto di vista igienico-sanitario circa le prestazioni rese;
- Rispetti la puntualità e le modalità di erogazione delle prestazioni;
- Assuma nei riguardi dell'utenza e del personale interno della Azienda comportamenti che garantiscano la sicurezza ed improntati alla massima educazione e correttezza;
- Presenti sempre un'immagine ordinata;
- Sia dotato di abbigliamento adeguato: divisa (casacca e pantaloni) dove prevista, in quantità adeguata, nel rispetto di igiene e sicurezza e che assicuri ai propri dipendenti un servizio di lavanderia. Inoltre la ditta aggiudicataria deve assicurare calzature idonee e camici se necessari;
- Sia dotato dei dispositivi di protezione individuale ai suoi operatori;
- Esponga il cartellino identificativo con le generalità, la qualifica e l'indicazione della Ditta di appartenenza;
- Si sottoponga alle visite, controlli periodici, vaccinazioni e ogni altro adempimento previsto dalle norme vigenti;
- Rispetti il divieto di fumare;
- Prenda disposizioni esclusivamente dal Coordinatore responsabile del servizio nominato dalla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto dovrà, inoltre, evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dei servizi, anche sostituendo eventuale personale che non risponda pienamente ai requisiti di cui sopra, o si rivelasse incapace di svolgere in maniera soddisfacente la propria attività, su segnalazione dei Responsabili dei servizi Aziendali

La Ditta aggiudicataria si impegna a:

- garantire la riservatezza delle informazioni:** la Ditta aggiudicataria si impegna a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati sanitari e/o di qualunque altro genere relativi all'attività svolta presso l'ASL Roma 1, di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati strettamente riservati e come tali trattati, secondo quanto previsto dalla normativa e regolamento aziendale vigenti.
- garantire la formazione degli operatori:** la ditta appaltatrice si impegna a realizzare attività di aggiornamento professionale nei confronti dei propri operatori impegnati nel servizio. Tale attività di formazione dovrà in ogni caso corrispondere a quanto indicato in sede di offerta tecnica. La Ditta aggiudicataria dovrà presentare con frequenza annuale un rapporto circa le attività formative realizzate.

15. Penali

Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma 1, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma 1 non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.

Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'ASL Roma 1 si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

Inadempienza	U.M.	Penale
Ritardato avvio e/o completamento del subentro rispetto ai termini da capitolato o offerta tecnica	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata o ritardata indicazione e/o sostituzione del referente del servizio e dei referenti di linea	evento	0,7 per mille del valore del contratto
Mancata o incompleta trasmissione dati, se richiesti, relativi alle attività di accettazione ed accoglienza, raccolta flussi documentali, anagrafiche	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancato o incompleto o intempestivo completamento delle previste attività di Raccordo logistico con i TMSREE e gli enti esterni o attivazione delle comunicazioni verso altri servizi ASL	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancato espletamento di ulteriori attività non sanitarie di cui al paragrafo del capitolato tecnico	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancato svolgimento del servizio di natura socio-sanitaria programmato o richiesto	ora	0,1 per mille del valore del contratto
Mancato rispetto degli standard organizzativi richiesti dal capitolato	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Ritardo nell'avvio del servizio	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancata sostituzione del personale assente per qualsivoglia motivo	per ogni turno non coperto	1 per mille del valore del contratto
Danni procurati nell'esercizio delle mansioni e connesse a imperizia, negligenza od imprudenza a beni ed immobili dell'Azienda	evento	da 0,7 per mille a seconda della gravità del danno procurato
Comportamenti non corretti o non consoni al ruolo ricoperto, che provochino lamentele da parte dei pazienti, del personale medico o infermieristico e che danneggino l'immagine dell'Azienda	evento	1 per mille del valore del contratto
Tenuta della divisa non consona al servizio	evento	0,3 per mille del valore del contratto

Omessa o ritardata o non conforme trasmissione di elenchi del personale o di altra documentazione o reportistica richiesta dall'Azienda o prevista dal capitolato	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Ulteriore mancata osservanza di prescrizioni di cui al capitolato tecnico o di elementi dell'offerta tecnica presentata	evento	0,5 per mille del valore del contratto

Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.

L'ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.

L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa, ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.

L'importo derivante dall'applicazione di penali, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale. In generale tutte le suddette strutture possono subire, nel periodo dell'appalto, per esigenze assistenziali, sopravvenute evenienze e/o scelte dipartimentali e aziendali, degli spostamenti di sede e/o accorpamenti e/o soppressioni, senza che venga a modificarsi il rapporto a convenzione stipulato con l'erogatore dei servizi esternalizzati.

Analoga possibilità di spostamenti, variazioni, nuove aperture può determinarsi per le situazioni logistiche degli utenti da assistere con interventi domiciliari, per le esigenze di tipo domiciliare presso eventuali strutture residenziali esclusivamente sociali e per i progetti personalizzati.

In ogni caso, comunque, i servizi previsti riguardano esclusivamente il territorio della ASL Roma 1.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA
(RIABILITATIVA, SOCIO-RIABILITATIVA E ASSISTENZIALE)
DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI
PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA' GRAVI E/O COMPLESSE**

**LOTTO I: "Poli Territoriali Socioriabilitativi per la Promozione della Salute e dell'Inclusione
culturale, sociale e lavorativa delle persone giovani e adulte con disabilità ASL Roma I"**

ALLEGATO A al CAPITOLATO TECNICO

ASSISTENZA RESIDENZIALE

ASSISTENZA RESIDENZIALE

DENOMINAZIONE STRUTTURA "FUORI DAL TUNNEL"	
SEDE	PAD 9 S. MARIA DELLA PIETA'
DESTINATARI	<p>Persone giovani e adulte con disabilità psico-fisiche gravi e/o complesse che necessitano di un elevato grado di assistenza alla persona per i quali non è stato possibile attivare interventi favorevoli la permanenza nel proprio contesto abitativo.</p> <p><i>Ammissioni:</i> l'individuazione e l'ammissione degli utenti è stabilita dal responsabile UOSD Residenzialità e Sostegno all'Abitare o suo delegato sulla scorta della valutazione della competente Commissione U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione Distrettuale Disabili Adulti) , previa richiesta dei familiari/tutore o dei Servizi, in mancanza di care-giver di riferimento.</p> <p><i>Dimissioni:</i> le dimissioni dalla struttura residenziale possono avvenire per rientro al domicilio o trasferimento in altra residenza a seguito di variazioni delle esigenze assistenziali e sanitarie, non presenti all'ingresso, che rendano necessaria la collocazione in ambiente ritenuto più idoneo a soddisfare i bisogni della persona.</p> <p>La dimissione, così come la modifica dei progetti di inserimento, sono disposti dall'U.M.V.D., su proposta del responsabile UOSD Residenzialità e Sostegno all'Abitare e dei competenti Servizi di territorio.</p> <p>L'Aggiudicatario dovrà accettare le decisioni in merito alle ammissioni e dimissioni degli ospiti e ad ogni variazione che riguardi il progetto di inserimento.</p>
DEFINIZIONE SERVIZIO	<p>Gestione dell'assistenza residenziale sociosanitaria di ospitalità che assicura assistenza tutelare, educativa, sanitaria-infermieristica-riabilitativa, integrata da prestazioni alberghiere.</p> <p>Cura e assistenza per le persone con una disabilità motoria e/o intellettiva e/o relazionale, nonché supporto e sostegno per coloro che, con minori difficoltà psicofisiche, hanno bisogno di accompagnamento sul piano relazionale, emotivo e comportamentale.</p>
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	<p>Nella struttura residenziale dovrà essere assicurata, per 365 giorni l'anno, comprese le festività di ogni tipo, la necessaria assistenza agli ospiti attraverso l'organizzazione, su sette giorni, di attività diversificate sulla base delle caratteristiche degli ospiti. Sono richiamate le prestazioni descritte nella Sezione generale del Capitolato Tecnico.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Accoglienza e supporto psicologico b) Stesura e realizzazione di programmi terapeutico riabilitativi individualizzati con obiettivi a medio e lungo termine, in

	<p><i>condivisione e collaborazione con i servizi territoriali competenti;</i></p> <p>c) <i>Supervisione e supporto diretto per favorire l'autosufficienza nella vita quotidiana (personali, domestiche, ecc.)</i></p> <p>d) <i>Prestazioni infermieristiche</i></p> <p>e) <i>Interventi igienico-sanitari alla persona</i></p> <p>f) <i>Programmazione e realizzazione di attività volte a favorire la socializzazione degli utenti</i></p> <p>g) <i>Programmazione e realizzazione dell'attività di assistenza tutelare e piano di intervento nei confronti del singolo utente.</i></p> <p>h) <i>Accompagnamento degli ospiti visite specialistiche, ricovero H, servizi sociali, attività esterne, ecc.</i></p> <p>i) <i>Servizio ristorazione</i></p> <p>j) <i>Servizi generali (Segreteria, Centralino, ecc.)</i></p>	
SERVIZIO DI RISTORAZIONE	<p>Si fa riferimento al paragrafo n 5.10 del capitolato sezione generale.</p> <p>Il servizio di ristorazione dovrà essere garantito agli utenti ospiti della struttura (MAX 29/die)</p> <p>1. L'appaltatore dovrà provvedere all'espletamento del servizio di ristorazione utilizzando in modo esclusivo la cucina della struttura, facendosi carico dell'acquisto e fornitura di tutti i generi alimentari necessari alla preparazione dei pasti (colazione, pranzo, merenda e cena) secondo le indicazioni (menù) del Servizio di Igiene Alimenti e Sanità pubblica dell'ASL competente. Copia del menù dovrà essere esposta in zona ben visibile.</p> <p>2. Dovrà essere garantita la preparazione anche personalizzata dei pasti per ciascun ospite (intolleranze alimentari, allergie, necessità di cibi semiliquidi e/o frullati...).</p> <p>Orario dei pasti. I pasti dovranno essere serviti nei seguenti orari: - colazione 7.30/9.00; - pranzo 12.00/13.00; - merenda 15.30/16.00; - cena 18.30/19.30.</p> <p>L'impresa aggiudicataria dovrà rendere possibile la scelta del pasto almeno su due opzioni pasti</p>	
SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO	<p>Si fa riferimento al paragrafo n 5.9 del capitolato sezione generale.</p> <p>L'appaltatore deve fornirsi di adeguati mezzi di trasporto (almeno un pulmino 9 posti attrezzato ed un'autovettura) per effettuare gli accompagnamenti degli ospiti, per la partecipazione ad attività comuni, per l'accesso a servizi diurni, se previsti nel progetto individuale, nonché per l'accesso a strutture sanitarie per le quali non sia necessario il trasporto in ambulanza, e per ogni iniziativa che comporti la necessità di viaggi/spostamenti.</p>	<p>Servizio accompagnamento per uscite esterne giornaliera: minimo 30% degli ospiti</p>
DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO	<p>1. Dovranno essere conservati e aggiornati, con modalità idonee a garantire il segreto di ufficio e la tutela della riservatezza dei dati personali: - la cartella personale dell'utente contenente: le relazioni dei</p>	

	<p>servizi socio-sanitari, il verbale dell'U.M.V.D., la documentazione medico-legale (verbale invalidità, riconoscimento stato handicap...), il documento di riconoscimento, la tessera sanitaria, tutta la documentazione clinica, l'eventuale certificazione del tutore, i progetti individuali e i verbali delle riunioni di verifica degli stessi; - il quaderno delle terapie individuali; - il registro delle presenze utenti; - il diario giornaliero sul quale vengano riportati i fatti più significativi riguardanti la vita degli ospiti e della comunità nel suo complesso; - il prospetto settimanale e mensile, affisso in modo visibile, attestante gli orari degli operatori; - la programmazione settimanale delle attività; - i verbali delle riunioni; - il registro infortuni; - il registro delle visite dei o ai parenti.</p> <p>2. L'appaltatore dovrà: - redigere e aggiornare i progetti individuali degli ospiti e verificarne l'andamento, almeno annualmente, anche attraverso incontri di verifica con gli operatori sociosanitari coinvolti e con le famiglie; - predisporre e presentare, a cadenza annuale, una relazione di programmazione del servizio e una relazione di verifica sulla realizzazione del progetto complessivo con report sull'attività, numero degli utenti coinvolti, valutazioni e proposte migliorative.</p>	
FUNZIONAMENTO/APERTURA	365 GG./ANNO	
Coordinatore Operativo Presidio	<p>L'appaltatore deve designare un proprio Responsabile del Servizio nella struttura, completamente dedicato a tale attività, al quale è richiesto di: - essere presente in struttura; - gestire il personale, curare l'organizzazione secondo gli specifici mansionari, carichi di lavoro, turni e sostituzioni; - verificare e controllare il piano preventivo e consuntivo dei turni e delle presenze degli operatori programmando l'immediata sostituzione in caso di assenze di qualunque natura comunicandolo al Coordinatore di Polo; - presidiare le presenze degli utenti compresa l'organizzazione dei sollievi (programmazione e coordinamento dei posti e comunicazione alla ASL); - monitorare e verificare e partecipare alla corretta realizzazione dei progetti individuali e provvedere a documentare e rendicontare le attività svolte a favore degli utenti - garantire il raccordo con le famiglie degli ospiti e partecipare agli incontri previsti per la verifica del servizio; - vigilare sulla corretta redazione e conservazione dei documenti personali degli ospiti e di tutta la documentazione di servizio presente in struttura; - garantire la qualità dei servizi nel loro complesso e vigilare al fine della corretta erogazione; - garantire il raccordo con il responsabile ASL Roma 1 per aggiornamento costante circa l'andamento del servizio, nonché per la rilevazione di eventuali disfunzioni e criticità organizzative e relative proposte</p>	

	di correttivi; - promuovere ed attuare l'integrazione con i servizi socio sanitari/enti/agenzie del territorio.	
RAPPORTO OPERATORE/UTENTE	<p>Il rapporto numerico fra operatori ed ospiti è stabilito sulla base della classificazione degli utenti definita dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione Distrettuale (U.M.V.D.) Disabili Adulti del Distretto di residenza dell'utente in accordo con il Responsabile UOSD Sostegno All'Abitare o suo delegato.</p> <p>Di norma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operatore Socio-Sanitario: <ul style="list-style-type: none"> dalle 7.00 alle 22.00 R 1: 5 dalle 10.00 alle 07.00 R 1:12 -Educatore Professionale ore diurne R 1:6 -Infermiere professionale: n. 1 infermiere h 24 -Terapista riabilitazione R 1: 12 <p>L'Aggiudicatario potrà incrementare, nell'ambito della proposta tecnica, i parametri di personale di cui ai punti precedenti, senza ulteriori oneri a carico della ASLRoma1 al fine di qualificare l'offerta, che costituirà elemento premiale in sede di valutazione del progetto tecnico.</p> <p>E' a carico dell'Aggiudicatario l'eventuale adeguamento dell'organizzazione del personale a standard diversi imposti da normative sopravvenute nel corso dell'esecuzione dell'appalto</p>	
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> a) recupero e/o mantenimento delle funzioni residue degli ospiti; b) sviluppare le capacità relazionali e le competenze sociali; c) incrementare le abilità personali di gestione della vita quotidiana; d) acquisire un graduale incremento della responsabilità personale; e) coinvolgimento delle famiglie per garantire la continuità dei rapporti familiari; f) possibilità di rientri in famiglia (salvo situazioni di inopportunità); g) apertura all'ambiente esterno per favorire la normale vita di relazione; h) collaborazione con i servizi sociali della zona per l'attuazione di un progetto assistenziale/educativo individualizzato per ciascun utente; i) coinvolgimento del volontariato nelle attività di animazione e socializzazione; j) possibilità di ricoveri di sollievo al fine di consentire alle famiglie un periodo di "vacanza"; k) accoglienza diurna per sollievo per max 4 posti l) possibilità di ricoveri di emergenza e a tempo determinato per far fronte in m) modo flessibile a bisogni improvvisi e diversificati; n) apertura delle strutture agli utenti del territorio che possono così utilizzare alcuni servizi quali la mensa, ecc. 	

POLO DISTRETTO 14	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
ATTIVITA' RESIDENZIALE (Residenza "Fuori dal Tunnel") +ACCOMPAGNAMENTO+ Mensa		
OSS	19.744 ore/anno	25R+ 4 Sollievo Diurno + Servizio Accompagnamento ospiti residenti + Servizio Ristorazione (colazione, pranzo merenda, cena max 29/pasti i die)
Educatore professionale	8.736 ore/anno	
Terapista occupazionale	8.736 ore/anno	
Infermiere professionale h/24	12.376 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	984 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.976 ore/anno	
Coordinatore di presidio	1200 ore/ anno	
Autista	1976 ore/anno	



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA
(RIABILITATIVA, SOCIO-RIABILITATIVA E ASSISTENZIALE)
DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI
PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA' GRAVI E/O COMPLESSE**

**LOTTO I: "Poli Territoriali Socioriabilitativi per la Promozione della Salute e dell'Inclusione
culturale, sociale e lavorativa delle persone giovani e adulte con disabilità ASL Roma I"**

ALLEGATO B al CAPITOLATO TECNICO

ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE

Handwritten signature or mark.

LOTTO 1

ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE

DENOMINAZIONE	SEDI	
LA TARTARUGA	V.VITTOR PISANNI, N.11	
FORTE ANTENNE	VIA DI FORTE ANTENNE, N.	
	VIA A. EMO, N. VALLE AURELIA	
LA MONGOLFIERA	PAD 2 S. MARIA DELLA PIETA'	
IL BAMBU'	PAD 9 S. MARIA DELLA PIETA'	
	ROCCO S. LIQUIDO, N.88 bis	
DESTINATARI	<p>Persone giovani e adulte con disabilità psico-fisiche gravi e/o complesse con diversi livelli di autonomia/autosufficienza.</p> <p><i>Ammissioni:</i> l'individuazione e l'ammissione degli utenti è stabilita dal responsabile della ASL Roma 1 o suo delegato sulla scorta della valutazione della competente Commissione U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione Distrettuale Disabili Adulti) , previa richiesta dei familiari/tutore o dei Servizi, in mancanza di care-giver di riferimento.</p> <p><i>Dimissioni:</i> le dimissioni dalle attività semiresidenziali possono avvenire per trasferimento in altra residenza a seguito di variazioni delle esigenze assistenziali e sanitarie che rendano necessari interventi ritenuti più idonei a soddisfare i bisogni della persona.</p> <p>La dimissione, così come la modifica dei progetti di inserimento, sono disposti dall'U.M.V.D., su proposta del responsabile ASL Roma 1 e dei competenti Servizi di territorio</p> <p>L'Aggiudicatario dovrà accettare le decisioni in merito alle ammissioni e dimissioni degli ospiti e ad ogni variazione che riguardi il progetto di inserimento.</p>	
DEFINIZIONE SERVIZIO	<p>Gestione dell'assistenza socioriabilitativa semiresidenziale.</p> <p>Cura e assistenza per le persone con una disabilità motoria e/o intellettiva e/o relazionale, nonché supporto e sostegno per coloro che, con minori difficoltà psicofisiche, hanno bisogno di accompagnamento sul piano relazionale, emotivo e comportamentale.</p>	
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	<p>Nella struttura semiresidenziale dovrà essere assicurata, la necessaria assistenza agli ospiti attraverso l'organizzazione di attività diversificate sulla base delle caratteristiche degli ospiti. Sono richiamate le prestazioni descritte nella Sezione generale del Capitolato Tecnico.</p>	

	<p>Nello specifico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Valutazione diagnostica e funzionale</i> 2. <i>Stesura e realizzazione di programmi terapeutico riabilitativi individualizzati con obiettivi a medio e lungo termine, in condivisione e collaborazione con i servizi territoriali competenti;</i> 3. <i>Interventi integrati assistenziali, rieducativi, abilitativi e riabilitativi (area delle autonomie personali e area cognitivo culturale) diurni antimeridiani e pomeridiani</i> 4. <i>Creazione di gruppi su tematiche specifiche o di osservazione delle dinamiche relazionali</i> 5. <i>Sviluppo e partecipazione attività riabilitative anche esterne (sportive, ludiche week-end, ecc.)</i> 6. <i>Supporto psicologico e sociale</i> 7. <i>Interventi igienico-sanitari alla persona</i> 8. <i>Programmazione di attività volte a favorire la socializzazione degli utenti</i> 9. <i>Inserimenti temporanei di conoscenza/valutazione al fine di redigere progetti riabilitativi e/o di vita specifici, inserimenti temporanei di sollievo</i> 10. <i>Interventi per l'Integrazione Scolastica, GLH</i> 11. <i>Accompagnamento degli ospiti visite specialistiche, ricovero H, servizi sociali, ecc.</i> 12. <i>Servizio ristorazione</i> 13. <i>Servizi generali (Segreteria, Centralino, ecc.)</i> 	
<p>SERVIZIO DI RISTORAZIONE (soltanto nel CD Bambù e Mongolfiera Pad 9</p>	<p>Si fa riferimento al paragrafo n 5.10 del capitolato sezione generale.</p> <p>Il servizio di ristorazione dovrà essere garantito agli utenti ospiti della struttura (MAX 50/die)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'appaltatore dovrà provvedere ai pasti (pranzo, merenda) secondo le indicazioni (menù) del Servizio di Igiene Alimenti e Sanità pubblica dell'ASL competente. Copia del menù dovrà essere esposta in zona ben visibile. 2. Dovrà essere garantita la preparazione anche personalizzata dei pasti per ciascun ospite (intolleranze alimentari, allergie, necessità di cibi semiliquidi e/o frullati...). <p>Orario dei pasti. I pasti dovranno essere serviti nei seguenti orari: pranzo 12.00/13.00; – merenda.</p> <p>L'Impresa aggiudicataria dovrà rendere possibile la scelta del pasto almeno su due opzioni pasti</p>	
<p>SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Si fa riferimento al paragrafo n 5.9 del capitolato sezione generale.</p> <p>L'appaltatore deve fornirsi di adeguati mezzi di trasporto per effettuare gli accompagnamenti degli utenti da e per la propria abitazione, per la partecipazione ad attività comuni, per l'accesso a d attività esterne di socializzazione se previsti nel progetto individuale, nonché per l'accesso a strutture sanitarie per le quali non sia necessario il trasporto in ambulanza, e per ogni iniziativa che comporti la necessità di viaggi/spostamenti.</p>	

	Detto trasporto dovrà essere garantito utilizzando personale non inserito nei regolari turni di lavoro	
DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO	<p>Dovranno essere conservati e aggiornati, con modalità idonee a garantire il segreto di ufficio e la tutela della riservatezza dei dati personali: - la cartella personale dell'utente contenente: le relazioni dei servizi socio-sanitari, il verbale dell'U.M.V.D., la documentazione medico-legale (verbale invalidità, riconoscimento stato handicap...), il documento di riconoscimento, la tessera sanitaria, tutta la documentazione clinica, l'eventuale certificazione del tutore, i progetti individuali e i verbali delle riunioni di verifica degli stessi; - il quaderno delle terapie individuali; - il registro delle presenze utenti; - il diario giornaliero sul quale vengano riportati i fatti più significativi riguardanti la vita degli ospiti e della comunità nel suo complesso; - il prospetto settimanale e mensile, affisso in modo visibile, attestante gli orari degli operatori; - la programmazione settimanale delle attività; - i verbali delle riunioni; - il registro infortuni; - il registro delle visite dei o ai parenti.</p> <p>2. L'appaltatore dovrà: - redigere e aggiornare i progetti individuali degli ospiti e verificarne l'andamento, almeno annualmente, anche attraverso incontri di verifica con gli operatori sociosanitari coinvolti e con le famiglie; - predisporre e presentare, a cadenza annuale, una relazione di programmazione del servizio e una relazione di verifica sulla realizzazione del progetto complessivo con report sull'attività, numero degli utenti coinvolti, valutazioni e proposte migliorative.</p>	
FUNZIONAMENTO/APERTURA	12 mesi dal lunedì al venerdì 8,30/18,30 (eventualmente sabato e week-end)	
RAPPORTO OPERATORE/UTENTE	<p>I parametri di personale e di supporto logistico necessari sono concordati e definiti nel PAI/PRI definito dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione Distrettuale (U.M.V.D.) Disabili Adulti del Distretto di residenza dell'utente in accordo con il Responsabile della ASL Roma 1 o suo delegato.</p> <p>L'Aggiudicatario potrà incrementare, nell'ambito della proposta tecnica, i parametri di personale di cui ai punti precedenti, senza ulteriori oneri a carico della ASLRoma1 al fine di qualificare l'offerta, che costituirà elemento premiale in sede di valutazione del progetto tecnico.</p>	
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> a) recupero e/o mantenimento delle funzioni residue degli ospiti; b) sviluppare le capacità relazionali e le competenze sociali; c) incrementare le abilità personali di gestione della vita quotidiana; d) acquisire un graduale incremento della responsabilità personale; e) coinvolgimento delle famiglie per garantire la continuità dei rapporti familiari; 	

	<ul style="list-style-type: none"> f) apertura all'ambiente esterno per favorire la normale vita di relazione; g) Favorire la normale vita di relazione e l'inclusione sociale con incremento delle attività esterne h) collaborazione con i servizi sociali della zona per l'attuazione di un progetto assistenziale/educativo individualizzato per ciascun utente; i) coinvolgimento del volontariato nelle attività di animazione e socializzazione; j) possibilità accoglienza di sollievo alle k) accoglienza programmata a utenti del territorio che possono così utilizzare alcuni servizi quali la mensa, ecc. 	
--	--	--

POLO DISTRETTO 1	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE (CD "La Tartaruga") e non residenziale + ACCOMPAGNAMENTO		
OSS	12.990 ore/anno	25 CD Servizio trasporto A/R max. 25/die+ Servizio accompagnamento utenti attività esterne (30%)
Educatore professionale	1.976 ore/anno	
Terapista occupazionale	1.976 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	3.952 ore/anno	
Personale di accoglienza	3.276 ore/anno	
Autista	3.600 ore/anno	
Accompagnatore	3.120 ore/anno	

POLO DISTRETTO 2	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE (CD "Forte Antenne") e non residenziale + ACCOMPAGNAMENTO		
OSS	9.880 ore/anno	25 CD Servizio trasporto A/R max. 25/die Servizio accompagnamento utenti attività esterne (30%)
Educatore professionale	1.976 ore/anno	
Tecnico della Riabilitazione occupazionale	1.976 ore/anno	
Tecnico della Riabilitazione Neuromotoria	1.976 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	1.976 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.976 ore/anno	
Autista	3.600 ore/anno	
Accompagnatore	3.120 ore/anno	

POLO DISTRETTO 13	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE e non residenziale interdistrettuale (CD "A. Emo/Valle Aurelia")		
Educatore professionale	3.952 ore/anno	30 semiresidenziale /die
Tecnico della Riabilitazione	1.976 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	3.013 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.976 ore/anno	

POLO DISTRETTO 14	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE (CD "La Mongolfiera e Bambù) e non residenziale + ACCOMPAGNAMENTO + Mensa		

OSS	31.640 ore/anno	50 utenti die CD Servizio trasporto A/R max. 50/die Servizio accompagnamento utenti attività esterne (30%) Servizio Ristorazione (pranzo e merenda max 50/pasti i die)
Educatore professionale	5.928 ore/anno	
Fisioterapista	3.536 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	3.013 ore/anno	
Personale di accoglienza	3.952 ore/anno	
Autista	8.520 ore/anno	
Accompagnatore	6.240 ore/anno	
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE POMERIDIANE INTERDISTRETTUALE		
OSS	3.900 ore/anno	240
Educatore professionale	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	1.976 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.248 ore/anno	

POLO DISTRETTO 15	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE (CD "Rocco S. Liquido") e non residenziale + ACCOMPAGNAMENTO		
OSS	9.880 ore/anno	20 CD Servizio trasporto A/R max. 20/die+ Servizio accompagnamento utenti attività esterne (30%)
Educatore professionale	1.976 ore/anno	
Tecnico della Riabilitazione occupazionale	3.952 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	1.976 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.300 ore/anno	
Autista	2.436 ore/anno	
Accompagnatore	2.076 ore/anno	



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA
(RIABILITATIVA, SOCIO-RIABILITATIVA E ASSISTENZIALE)
DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI
PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA' GRAVI E/O COMPLESSE**

**LOTTO 1: "Poli Territoriali Socioriabilitativi per la Promozione della Salute e dell'Inclusione
culturale, sociale e lavorativa delle persone giovani e adulte con disabilità ASL Roma I"**

ALLEGATO C del CAPITOLATO TECNICO

PROGETTI DI SOSTEGNO ALL'ABITARE

PROGETTI DI SOSTEGNO ALL'ABITARE

	SEDE CENTRALE OPERATIVA	
LOTTO 1	PAD 9 S. MARIA DELLA PIETA'	
DESTINATARI	<p>Utenti affetti da disabilità gravi e/o complessa e le loro famiglie che per continuare a risiedere nella loro abitazione, spesso in situazioni di isolamento o di assenza parziale o totale di servizi, necessitano di interventi di riabilitazione psicosociale domiciliare complessi e coordinati.</p> <p><i>Ammissioni:</i> l'individuazione e l'ammissione degli utenti è stabilita dal responsabile della UOSD Residenza e sostegno all'abitare sostegno della ASL Roma 1 o suo delegato previa richiesta dei familiari/tutore e dei Servizi Disabili Adulti territorialmente competenti, in mancanza di caregiver di riferimento.</p> <p><i>Dimissioni:</i> le dimissioni possono avvenire per trasferimento in altra residenza a seguito di variazioni delle esigenze assistenziali e sanitarie che rendano necessari interventi ritenuti più idonei a soddisfare i bisogni della persona.</p> <p>L'Aggiudicatario dovrà accettare le decisioni in merito alle ammissioni e dimissioni degli ospiti e ad ogni variazione che riguardi il progetto di inserimento.</p>	
DEFINIZIONE SERVIZIO E OBIETTIVI SPECIFICI	<p><u>Il Servizio si sviluppa su due linee di attività:</u></p> <p>A) <u>Preso in carico domiciliare integrato</u> Il servizio sarà effettuato da un'équipe multidisciplinare itinerante che interviene al domicilio per lo sviluppo e il sostegno alle autonomie personali e sociali e sia di sollievo alla famiglia. considerate più idonee a rispondere ai bisogni della persona. Le azioni previste sono mirate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incrementare i livelli di autonomia personale, sociale e di partecipazione; - sostenere gli utenti e le famiglie nella capacità di "abitare" nella propria casa anche in situazioni di temporanea crisi dell'utente e/o della sua famiglia - ridurre il ricorso improprio alla istituzionalizzazione - sostenere l'integrazione sociale e lavorativa - favorire la compliance alla terapia farmacologica e all'adesione al progetto riabilitativo <p>B) <u>Interventi volti a sperimentare esperienze di autonomia nella quotidianità,</u> rivolti ad</p>	

	<p>utenti con disabilità meno gravi e/o con più autonomie, anche in situazioni abitative, più o meno protette, al di fuori del nucleo familiare, in accordo con la famiglia e con l'équipe titolare della presa in carico con azioni mirate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare e/o migliorare le abilità di vita quotidiana (cura della persona, competenze domestiche, economia domestica, autonomia esterna) - sviluppare e/o migliorare le capacità relazionali e sociali sollecitando le capacità comunicative e il rispetto delle regole sociali - aumentare le capacità di autodeterminazione del disabile per un'eventuale uscita consapevole dal nucleo familiare di origine e contemporaneamente sostenere la famiglia nel percorso decisionale e di accompagnamento del familiare. - Sperimentare, in modo graduale, l'attuazione di piccoli nuclei abitativi per brevi periodi come esperienze propedeutiche e di avvio alla residenzialità - interventi sociali - interventi di sostegno psicologico ed educativi individuali e/o di gruppo - interventi di riabilitazione psico-sociale 	
<p>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</p>	<p>Sono richiamate le prestazioni descritte nella Sezione generale del Capitolato Tecnico.</p> <p>Nello specifico:</p> <p>Entrambe le linee di intervento prevedono l'elaborazione di un progetto personalizzato con l'attuazione di un programma assistenziale/riabilitativo di sostegno all'abitare e la realizzazione dei seguenti interventi complessi e coordinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) interventi sociali b) interventi di sostegno psicologico c) interventi infermieristici d) interventi di riabilitazione psicosociale e psicoeducativa e) interventi di cura della persona e assistenza di base interventi di rete per situazioni sanitarie complesse a completamento del PAI. f) supporto alle famiglie g) locazione strutture <p>E' necessaria una stretta interazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UVM distrettuale - Altri Servizi distrettuali - Medici di Medicina Generale - Municipi/Servizi Sociali per l'attivazione di progetti integrati secondo le recenti normative, per il sostegno alle famiglie, per la gestione 	

	<p>dell'integrazione scolastica e sociale, del tempo libero;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Volontariato per azioni di auto/mutuo aiuto - Va garantito servizio segreteria/accoglienza per garantire la comunicazione con utenti, familiari e servizi ASL 	
DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO	<p>1. Dovranno essere conservati e aggiornati, con modalità idonee a garantire il segreto di ufficio e la tutela della riservatezza dei dati personali: - la cartella personale dell'utente contenente: progetti individuali e i verbali delle riunioni di verifica degli stessi; il diario giornaliero sul quale vengano riportati i fatti più significativi riguardanti l'andamento degli</p> <p>2. L'appaltatore dovrà: almeno annualmente, anche attraverso incontri di verifica con gli operatori sociosanitari coinvolti e con le famiglie; - predisporre e presentare, a cadenza annuale, una relazione di programmazione del servizio e una relazione di verifica sulla realizzazione del progetto complessivo con report sull'attività, numero degli utenti coinvolti, valutazioni e proposte migliorative.</p>	
FUNZIONAMENTO/APERTURA	12 mesi	
RAPPORTO OPERATORE/UTENTE	<p>I parametri di personale e di supporto logistico necessari sono concordati e definiti nel PAI/PRI definito dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione Distrettuale (U.M.V.D.) Disabili Adulti del Distretto di residenza dell'utente in accordo con il Responsabile della ASL Roma 1 o suo delegato.</p> <p>L'Aggiudicatario potrà incrementare, nell'ambito della proposta tecnica, i parametri di personale, senza ulteriori oneri a carico della ASLRoma1 al fine di qualificare l'offerta, che costituirà elemento premiale in sede di valutazione del progetto tecnico.</p>	

POLO DISTRETTO 14	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
PROGETTI SOSTEGNO ALL'ABITARE INTERDISTRETTUALE		
OSS	3.952 ore/anno	100
Educatore professionale	19.760 ore/anno	
Infermiere professionale	1.976 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.299 ore/anno	
Coordinatore di presidio	776 ore/ anno	



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA
(RIABILITATIVA, SOCIO-RIABILITATIVA E ASSISTENZIALE)
DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI
PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA' GRAVI E/O COMPLESSE**

**LOTTO 1: "Poli Territoriali Socioriabilitativi per la Promozione della Salute e dell'Inclusione
culturale, sociale e lavorativa delle persone giovani e adulte con disabilità ASL Roma 1"**

ALLEGATO D al CAPITOLATO TECNICO

PROGETTI DI INCLUSIONE LAVORATIVA

LOTTO 1 PROGETTI DI INCLUSIONE LAVORATIVA

	SEDE CENTRALE OPERATIVA	
	POLO DISTRETTO 14	
DESTINATARI	<p>Utenti a rischio di isolamento sociale e regressione personale con disabilità intellettiva (con disturbo conclamato o rischio psicopatologico) o mista, con precedenza per le situazioni di disagio socioeconomico, in trattamento nei Servizi Disabili Adulti della ASL Roma 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utenti che non svolgono attività socializzante o riabilitativa (forte rischio di isolamento sociale) ➤ Utenti per i quali è indicata la riduzione o chiusura del trattamento riabilitativo in CD (evoluzione del progetto) ➤ Utenti a rischio di perdita delle competenze acquisite in precedenza (conclusione Formazione professionale) ➤ Utenti con impossibilità ad accedere ad esperienze formative classiche (insufficiente autonomia, limiti di età, caratteristiche non compatibili con la formazione professionale) ➤ Utenti con persistenti difficoltà ad inserirsi autonomamente nel mondo del lavoro a causa di caratteristiche personali o fragilità della rete familiare e sociale. <p><i>Ammissioni:</i> L'inserimento è proposto dai Servizi distrettuali competenti territorialmente sulla scorta della valutazione della U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione Distrettuale Disabili Adulti) previa richiesta dei familiari/tutore o dei Servizi.</p> <p>L'inserimento nel programma di inclusione lavorativa viene disposto dal Responsabile del Progetto della ASL ROMA 1, in tenuto conto della lista d'attesa, sulla base dei criteri sopramenzionati</p> <p><i>Dimissioni:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conclusione del progetto individuale di inclusione; 2. Rinuncia dell'utente e/o della famiglia; 3. Modifica del PAI 	
DEFINIZIONE SERVIZIO	<p>Elaborazione e realizzazione di percorsi di socioeducativi mirati a favorire l'inclusione socio-lavorativa attraverso la programmazione e realizzazione diretta di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Tirocini in contesti lavorativi non protetti del tessuto produttivo cittadino (supermercati, mense, scuole, negozi, fast food, ecc.); 	

	<p>b) Inserimento in attività no -profit; c) Collocamento mirato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento della banca dati sui bisogni e sul livello di integrazione socio-lavorativa dell'utenza della ASL Roma 1 in carico in base alle segnalazioni delle equipe di presa in carico dei Servizi Disabili Adulti - Supporto e monitoraggio regolare degli inserimenti per un graduale e duraturo processo di inclusione socio- lavorativo - Collaborazione con il Centro per l'Impiego SILD- Collocamento Disabili – della Regione Lazio, per il monitoraggio delle attività di collocamento mirato 	
<p>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</p>	<p>Sono richiamate le prestazioni descritte nella Sezione generale del Capitolato Tecnico. Nello specifico: L'équipe multidisciplinare "Inclusione Lavorativa" elabora un programma socio-educativo in accordo con l'utente e/o la sua famiglia ed in linea con il progetto terapeutico - riabilitativo individuale globale concordato il servizio di riferimento dell'utente.</p> <p>Il programma di intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Individuazione, concordata con il Responsabile di progetto della ASL Roma 1, dei tirocinanti candidati alle attività presenti nella banca dati ASL Roma 1; b) Colloqui congiunti di conoscenza dell'utente e/o famiglia con l'équipe curante- educatore; c) Ricerca e individuazione azienda ospitante idonea d) Presentazione tirocinante – azienda, e) Predisposizione degli atti finalizzati alla stipula della convenzione con COL Tirocini e compilazione progetto formativo; f) Attivazione del tirocinio con monitoraggio plurisettimanale nella prima fase e settimanale nel periodo successivo; g) Incontri periodici di verifica educatore ed equipe curante; h) Incontri periodici di verifica con utente e/o famiglia c/o il servizio Disabili Adulti; i) Compilazione scheda di osservazione in situazione delle abilità socio-relazionali acquisite dal tirocinante, j) Conclusione del tirocinio con somministrazione questionario di verifica all'azienda k) Restituzione finale dell'esperienza con utente, famiglia ed equipe curante. 	

	Va garantita la reperibilità telefonica dell'educatore di riferimento dell'utente negli orari di svolgimento del programma di inclusione stabilito.	
DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO	Dovranno essere conservati e aggiornati, con modalità idonee a garantire il segreto di ufficio e la tutela della riservatezza dei dati personali: - la scheda personale dell'utente contenente il programma individuale di inclusione lavorativa con l'indicazione della frequenza dei monitoraggi in sede, delle verifiche con le equipe curante, l'utente e la famiglia, le aziende - i verbali delle riunioni di verifica degli stessi; - il registro delle presenze utenti in attività; - la programmazione settimanale delle attività. L'appaltatore dovrà: - redigere e aggiornare i progetti individuali degli utenti e verificarne l'andamento, almeno annualmente, anche attraverso incontri di verifica con gli operatori sociosanitari coinvolti e con le famiglie; - predisporre e presentare, a cadenza annuale, una relazione di programmazione del servizio e una relazione di verifica sulla realizzazione del progetto complessivo con report sull'attività, numero degli utenti coinvolti, valutazioni e proposte migliorative.	
FUNZIONAMENTO/APERTURA	12 mesi	
RAPPORTO OPERATORE/UTENTE	I parametri di personale e di supporto logistico necessari sono concordati con il Responsabile di Progetto della ASL Roma 1. Rapporto medio 1 educatore ogni 15 progetti contemporaneamente attivi. L'Aggiudicatario potrà incrementare, nell'ambito della proposta tecnica, i parametri di personale di cui ai punti precedenti, senza ulteriori oneri a carico della ASL Roma 1 al fine di qualificare l'offerta, che costituirà elemento premiale in sede di valutazione del progetto tecnico.	
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> a) incrementare i livelli di autonomia personale e sociale b) acquisire un graduale incremento della responsabilità personale e di un ruolo sociale attivo; c) sostenere gli utenti e le famiglie nel percorso di autonomia e sganciamento dal nucleo di origine d) sviluppo di competenze strettamente connesse all'attività lavorative 	

POLO DISTRETTO 14	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
PROGETTI INCLUSIONE LAVORATIVA INTERDISTRETTUALE		
Educatore professionale	11.856 ore/anno	90
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	1.976 ore/anno	
Personale di accoglienza	312 ore/anno	



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA
(RIABILITATIVA, SOCIO-RIABILITATIVA E ASSISTENZIALE)
DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI
PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA’ GRAVI E/O COMPLESSE**

**LOTTO 2 Centro Riabilitazione Semiresidenziale “ADELPHI” per persone con gravi
cerebrolesioni acquisite**

ALLEGATO E al CAPITOLATO TECNICO

ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE

Handwritten signature or mark.

LOTTO 2

ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE

DENOMINAZIONE	ADELPHI	
SEDE	PAD 12 S. MARIA DELLA PIETA'	
DESTINATARI	<p>Persone giovani e adulte con disabilità psico-fisiche gravi e/o complesse con diversi livelli di autonomia/autosufficienza esito di gravi cerebrolesioni acquisite.</p> <p><i>Ammissioni:</i> l'individuazione e l'ammissione degli utenti è stabilita dal responsabile della ASL Roma 1 o suo delegato sulla scorta della valutazione della competente Commissione U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione Distrettuale Disabili Adulti), previa richiesta dei familiari/tutore o dei Servizi, in mancanza di care-giver di riferimento.</p> <p><i>Dimissioni:</i> le dimissioni possono avvenire per trasferimento in altra residenza a seguito di variazioni delle esigenze assistenziali e sanitarie che rendano necessari interventi ritenuti più idonei a soddisfare i bisogni della persona.</p> <p>La dimissione, così come la modifica dei progetti di inserimento, sono disposti dall'U.M.V.D., su proposta del responsabile della ASL Roma1 e dei competenti Servizi di territorio.</p> <p>L'Aggiudicatario dovrà accettare le decisioni in merito alle ammissioni e dimissioni degli ospiti e ad ogni variazione che riguardi il progetto di inserimento.</p>	
DEFINIZIONE SERVIZIO ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE, ATTIVITA' POMERIDIANE e Programmi Individuali)	<p>Gestione dell'assistenza riabilitativa e semiresidenziale. Prevede un'articolazione di interventi riabilitativi, neuromotori, logopedici, cognitivi e educativi, tesi a favorire a sviluppare e/o migliorare le capacità relazionali, l'autonomia personale e sociale, il benessere psicofisico della persona con disabilità, in età minorile ed adulta, e della sua famiglia evitando il ricorso improprio all'istituzionalizzazione</p> <p>Cura e assistenza per le persone con una disabilità motoria e/o intellettiva e/o relazionale. Sostegno e coinvolgimento della famiglia nel percorso riabilitativo</p>	
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	<p>Nella struttura semiresidenziale dovrà essere assicurata, la necessaria assistenza agli ospiti attraverso l'organizzazione di attività diversificate sulla base delle caratteristiche degli ospiti. Sono richiamate le prestazioni descritte nella Sezione generale del Capitolato Tecnico.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite Mediche/ specialistiche - Valutazione diagnostica e funzionale (Somministrazione di scale Neuro psicologiche, con test carta penna e Test informatizzati (TEA), della Disabilità, 	

	<p>Impiegabilità, dell'Autonomia, della QdV, della Disfagia etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Stesura e realizzazione di programmi terapeutico riabilitativi individualizzati</i> con obiettivi a medio e lungo termine, in condivisione e collaborazione con i servizi territoriali competenti; a) <i>Interventi integrati, diurni antimeridiani e pomeridiani, erogati anche nel luogo di vita dell'utente, assistenziali, rieducativi, abilitativi e riabilitativi (area delle autonomie personali e area cognitivo culturale).</i> In particolare: b) Adattamento e addestramento agli ausili e dispositivi medici, nell'attività di alimentazione c) Nursing Infermieristico d) Supervisione ed addestramento nell'igiene personale e nelle ADL Primarie e secondarie e) Riabilitazione Neuromotoria, Neuropsicologica e Cognitivo-Comportamentale, Psicomotoria f) Riabilitazione Idroterapica g) Riabilitazione del Linguaggio e della Disfagia h) attività socioriabilitative anche esterne (sportive, ludiche week-end, ecc.) volte a favorire la socializzazione degli utenti i) Gruppi psicoeducativi su tematiche specifiche o di osservazione delle dinamiche relazionali j) Progetti di Reinserimento in lavoro protetto <ul style="list-style-type: none"> - <i>Interventi di prevenzione Incidenti della Strada, presso Plessi Scolastici</i> - <i>Interventi per l'Integrazione Scolastica, GLH</i> - <i>Interventi igienico-sanitari alla persona</i> - <i>Accompagnamento degli ospiti visite specialistiche, ricovero H, servizi sociali, ecc.</i> - <i>Servizi generali (Segreteria, Centralino, ecc.)</i> 	
SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO	<p>L'appaltatore deve fornirsi di adeguati mezzi di trasporto necessari ad effettuare gli accompagnamenti degli ospiti da e per la propria abitazione, per la partecipazione ad attività comuni, per l'accesso a servizi diurni, se previsti nel progetto individuale, nonché per l'accesso a strutture sanitarie per le quali non sia necessario il trasporto in ambulanza, e per ogni iniziativa che comporti la necessità di viaggi/spostamenti.</p> <p>MAX 40 /DIE AR</p>	
DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO	<p>1. Dovranno essere conservati e aggiornati, con modalità idonee a garantire il segreto di ufficio e la tutela della riservatezza dei dati personali: - la cartella personale dell'utente contenente: le relazioni dei servizi socio-sanitari, il verbale dell'U.M.V.D., la documentazione medico-legale (verbale invalidità, riconoscimento stato handicap...), il documento di riconoscimento, la tessera sanitaria, tutta la documentazione clinica, l'eventuale certificazione del</p>	

	<p>tutore, i progetti individuali e i verbali delle riunioni di verifica degli stessi; - il quaderno delle terapie individuali; - il registro delle presenze utenti; - il prospetto settimanale e mensile, affisso in modo visibile, attestante gli orari degli operatori; - la programmazione settimanale delle attività; - i verbali delle riunioni; - il registro infortuni; - il registro delle visite dei o ai parenti.</p> <p>L'appaltatore dovrà: - redigere e aggiornare i progetti individuali degli ospiti e verificarne l'andamento, almeno annualmente, anche attraverso incontri di verifica con gli operatori sociosanitari coinvolti e con le famiglie; - predisporre e presentare, a cadenza annuale, una relazione di programmazione del servizio e una relazione di verifica sulla realizzazione del progetto complessivo con report sull'attività, numero degli utenti coinvolti, valutazioni e proposte migliorative.</p>	
FUNZIONAMENTO/APERTURA	12 mesi dal lunedì al venerdì 8,30/18,30	
Coordinatore Operativo Presidio	<p>L'appaltatore deve designare un proprio Coordinatore operativo nella struttura, completamente dedicato a tale attività, al quale è richiesto di: - essere presente in struttura - gestire il personale, curare l'organizzazione secondo gli specifici mansionari, carichi di lavoro, turni e sostituzioni; - redigere, verificare e controllare il piano preventivo e consuntivo dei turni e delle presenze degli operatori programmando l'immediata sostituzione in caso di assenze di qualunque natura; - presidiare le presenze degli utenti compresa l'organizzazione dei sollievi - monitorare e verificare la corretta realizzazione dei progetti individuali e provvedere a documentare e rendicontare le attività svolte a favore degli utenti - garantire il raccordo con le famiglie degli ospiti e partecipare agli incontri previsti per la verifica del servizio; - vigilare sulla corretta redazione e conservazione dei documenti personali degli ospiti e di tutta la documentazione di servizio presente in struttura; - garantire la qualità dei servizi nel loro complesso e vigilare al fine della corretta erogazione; - garantire il raccordo con il Responsabile del Centro della ASL Roma 1 e con i servizi territoriali di presa in carico per aggiornamento costante circa l'andamento del servizio e dei programmi individuali, nonché per la rilevazione di eventuali disfunzioni e criticità organizzative e relative proposte di correttivi; - promuovere ed attuare l'integrazione con i servizi socio sanitari/enti/agenzie del territorio.</p>	
RAPPORTO OPERATORE/UTENTE	<p>I parametri di personale e di supporto logistico necessari sono concordati e definiti nel PAI/PRI definito dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione Distrettuale (U.M.V.D.) Disabili Adulti del Distretto di residenza dell'utente in accordo con il Responsabile della ASL Roma 1 o suo delegato.</p> <p>L'Aggiudicatario potrà incrementare, nell'ambito della proposta tecnica, i parametri di personale di cui</p>	

	ai punti precedenti, senza ulteriori oneri a carico della ASL Roma1 al fine di qualificare l'offerta, che costituirà elemento premiale in sede di valutazione del progetto tecnico.	
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> a) recuperare e/o mantenere le funzioni residue degli ospiti; b) sviluppare le capacità relazionali e le competenze sociali; c) incrementare le abilità personali di gestione della vita quotidiana; d) acquisire un graduale incremento della responsabilità personale; e) coinvolgere le famiglie per garantire la continuità dei rapporti familiari; f) apertura all'ambiente esterno per favorire la normale vita di relazione e l'inclusione sociale con incremento delle attività esterne g) collaborazione con i servizi sociali della zona per l'attuazione di un progetto assistenziale/educativo individualizzato per ciascun utente; h) coinvolgimento del volontariato nelle attività di animazione e socializzazione; i) possibilità accoglienza di sollievo programmata a utenti del territorio 	

CENTRO ADELPHI	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE e non residenziale (CD "Adelphi" + ACCOMPAGNAMENTO)		
Medico	2.200 ore/anno	25 CD pl 5v settimana 15 pl 3v settimana Servizio trasporto A/R max. 40/die Servizio accompagnamento utenti attività esterne (30%)
Coordinatore Servizio	960 ore/anno	
Infermiere	3.200 ore/anno	
OSS	12.392 ore/anno	
Educatore professionale	4.542 ore/anno	
Terapista occupazionale	3.342 ore/anno	
Logopedista	2.750 ore/anno	
Terapista della Riabilitazione	5.200 ore/anno	
Psicologo	2.916 ore/anno	
Assistente sociale	1.152 ore/anno	
Personale accoglienza	3.200 ore/anno	
Autista	4.364 ore/anno	
Accompagnatore	4.364 ore/anno	



PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA' GRAVI E/O COMPLESSE E PER L'AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

SCHEMA DI CONTRATTO

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA' GRAVI E/O COMPLESSE E PER L'AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA - LOTTO _____

TRA

L'ASL Roma I (C.F. 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 00193 ROMA nella persona del Legale Rappresentante Dott. _____, nato/a _____, Prov. _____, il _____ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L'impresa _____, C.F. n. _____, Partita IVA n. _____, con sede in _____ Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A di _____, Registro Imprese _____, nel seguito denominata "Fornitore", nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____,

PREMESSO CHE

- a. L'Azienda Roma I, con Deliberazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara per l'acquisizione del servizio di _____;
- b. con Deliberazione n. _____ del _____ il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- c. il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di _____ per un importo pari a _____ Euro;
- d. il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce presente contratto;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO
SEGUE

Articolo 1

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Bando di Gara, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
 - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dalle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2

Oggetto

1. Il contratto disciplina le modalità esecutive concernenti l'affidamento del servizio di Assistenza Socio-sanitaria da svolgere presso le strutture semiresidenziali, residenziali e nel contesto di vita di pazienti giovani e adulti affetti da disabilità gravi e/o complesse e per l'area integrata per gli interventi su minori collegati all'autorità giudiziaria – LOTTO _____.

2. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'ASL Roma I ad eseguire i servizi, così come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica in tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro _____,___, senza IVA.
3. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
1. L'ASL Roma I si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 106, comma 12, d.lgs. 50/2016. Sono altresì ammesse le varianti al contratto, secondo quanto previsto dall'art. 106 del d.lgs 50/2016.

Articolo 3

Durata del contratto

1. Il contratto avrà una durata di 36 mesi dalla sottoscrizione.
2. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi di legge, la durata dell'efficacia del presente Contratto nel suo complesso e/o delle singole clausole di cui si compone non potrà essere tacitamente e/o unilateralmente prorogata o rinnovata oltre il suddetto termine, fatta salva la facoltà per l'ASL Roma I di prorogare gli effetti del presente Contratto per il tempo necessario all'espletamento di una nuova gara ad evidenza pubblica volta all'affidamento del medesimo servizio o di servizi analoghi. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio.
3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Articolo 4

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del contratto.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'ASL Roma I assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma I da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'ASL Roma I e da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si obbliga a consentire all'ASL Roma I di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 5

Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:
 - a. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'ASL Roma I, coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;
 - b. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;

- c. erogare i servizi oggetto del Contratto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;
- d. manlevare e tenere indenne l'ASL Roma I, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- g. utilizzare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
- h. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo il Fornitore assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'ASL Roma I (telefoni, fax, PC, ecc.), di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. Il Fornitore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'ASL Roma I
- i. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'ASL Roma I, per quanto di rispettiva ragione

Articolo 6

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nel Bando di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dal Fornitore in sede di gara (Offerta tecnica), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'ASL Roma I.
3. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.

Articolo 7

Verifica e controllo qualitativo

1. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del d.lgs. 50/2016, il Fornitore si obbliga a consentire all'ASL Roma I, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
2. Il Fornitore, si impegna ad inviare all'ASL Roma I con cadenza trimestrale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report contenente
 - valore delle fatture inviate all'Azienda;
 - dettaglio dei servizi erogati;
 - ogni altra informazione richiesta dall'Azienda Sanitaria
3. Resta inteso che l'ASL Roma I si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.
4. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato dal Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penali previste nel presente contratto.
6. Tali penali verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 8

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'ASL Roma I per l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'ASL Roma I.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto.

4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi. Il valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.
6. Il Fornitore non avrà diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti.

Articolo 9

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture dovranno essere emesse con la cadenza mensile.
2. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 *"Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015"*. Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'ASL Roma I e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
4. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dall'ASL Roma I al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta che deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".
5. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente.
6. Rimane inteso che l'ASL Roma I, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

7. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma I e dovuti a da tale interruzione.

Articolo 10

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., sono _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'ASL Roma I le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla ASL Roma I ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'ASL Roma I verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'ASL Roma I, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita

clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'ASL Roma I richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 11

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 12

Penali

1. Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma I, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'asatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma I non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.
2. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'ASL Roma I si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

LOTTO 1 e 2

INADEMPIENZE	UNITA' DI MISURA	PENALI
Ritardo avvio e/o completamento de subentro rispetto ai termini da capitolato	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata o ritardata indicazione e/o sostituzione del referente del servizio, coordinatore operativo o coordinatore di presidio	evento	0,7 per mille del valore del contratto
Mancato rispetto delle modalità di svolgimento del Servizio di natura socio-sanitaria programmate o richieste nel presente Capitolato;	ora	0,1 per mille del valore del contratto
Mancato espletamento di ulteriori attività accessorie di cui al capitolato tecnico	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Omessa o ritardata o non conforme trasmissione di elenchi del personale o di altra documentazione o reportistica richiesta dall'Azienda o prevista dal capitolato	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Variazioni non concordate apportate al piano d'intervento individuale	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata sostituzione del personale assente per qualsivoglia motivo	per ogni turno non coperto	0,7 per mille del valore del contratto
Negligenza dell'operatore nell'esecuzione delle prestazioni, comportamenti non corretti o non consoni al ruolo ricoperto	evento	1 per mille del valore del contratto
Mancata formazione programmata prevista nel Progetto	ore	0,3 per mille del valore del contratto
Mancata fornitura di mezzi/strumenti per le comunicazioni quotidiane tecnico-organizzative tra operatori	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancata fornitura o manutenzione o sostituzione di attrezzature richieste o offerte	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Rilevanti e manifeste difformità del servizio di accompagnamento rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta e inserite in contratto, a seguito di contestazione	evento	0,7 per mille del valore del contratto
Danni procurati nell'esercizio delle mansioni e connesse a imperizia, negligenza od imprudenza a beni ed immobili dell'Azienda	evento	da 0,7 per mille a seconda della gravità del danno procurato

LOTTO 3

Inadempienza	U.M.	Penale
Ritardato avvio e/o completamento del subentro rispetto ai termini da capitolato o offerta tecnica	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata o ritardata indicazione e/o sostituzione del referente del servizio e dei referenti di linea	evento	0,7 per mille del valore del contratto
Mancata o incompleta trasmissione dati, se richiesti, relativi alle attività di accettazione ed accoglienza, raccolta flussi documentali, anagrafiche	evento	0,3 per mille del valore del contratto

Mancato o incompleto o intempestivo completamento delle previste attività di Raccordo logistico con i TMSREE e gli enti esterni o attivazione delle comunicazioni verso altri servizi ASL	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancato espletamento di ulteriori attività non sanitarie di cui al paragrafo del capitolato tecnico	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancato svolgimento del servizio di natura socio-sanitaria programmato o richiesto	ora	0,1 per mille del valore del contratto
Mancato rispetto degli standard organizzativi richiesti dal capitolato	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Ritardo nell'avvio del servizio	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo	per ogni turno non coperto	1 per mille del valore del contratto
Danni procurati nell'esercizio delle mansioni e connesse a imperizia, negligenza od imprudenza a beni ed immobili dell'Azienda	evento	da 0,7 per mille a seconda della gravità del danno procurato
Comportamenti non corretti o non consoni al ruolo ricoperto, che provochino lamentele da parte dei pazienti, del personale medico o infermieristico e che danneggino l'immagine dell'Azienda	evento	1 per mille del valore del contratto
Tenuta della divisa non consona al servizio	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Omissa o ritardata o non conforme trasmissione di elenchi del personale o di altra documentazione o reportistica richiesta dall'Azienda o prevista dal capitolato	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Ulteriore mancata osservanza di prescrizioni di cui al capitolato tecnico o di elementi dell'offerta tecnica presentata	evento	0,5 per mille del valore del contratto

3. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.

4. L'ASL Roma I potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
5. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
6. I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.
7. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

Articolo 13

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore dell'ASL Roma I una garanzia fideiussoria. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'ASL Roma I.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ASL Roma I ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.
4. La cauzione potrà essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.
5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Articolo 14

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non

divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL Roma I, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 15

Danni, responsabilità civile

1. L'impresa aggiudicataria dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
2. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'ASL Roma I, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
3. Come specificato, l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.
4. L'impresa, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'ASL Roma I, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.
5. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola l'ASL Roma I, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 16

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del d.lgs. 50/2016;
 - b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
 - e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'ASL Roma I, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) nei casi previsti dall'art. 12, comma 4, del presente contratto;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
 - i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
 - j) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
 - k) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'ASL Roma I ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.
3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'ASL Roma I si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.



4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), d.lgs. 50/2016.

Articolo 17

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - ii. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. L'ASL Roma I, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC.
4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.
5. L'ASL Roma I può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

Articolo 18

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'ASL Roma I avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.
3. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
4. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
5. L'Impresa dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto. A tal fine l'Impresa aggiudicataria s'impegna a produrre la seguente documentazione relativa al personale impiegato nel servizio de quo, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'ASL Roma I lo chieda:
 - fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
 - variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;
 - numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.
6. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, d.lgs. 50/2016 a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.

Articolo 19

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'ASL Roma I una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma I, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'ASL Roma I. L'ASL Roma I si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'ASL Roma I quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 20

Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti dell'ASL Roma I.
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____ indirizzo e-mail _____ PEC _____

Articolo 21

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.
2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'ASL Roma I.
3. In ogni caso l'ASL Roma I aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte del Fornitore dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dal Fornitore all'ASL Roma I nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 22

Cessione di credito e di contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016.
2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m..
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1 ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto
5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

Articolo 23

Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 40% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'ASL Roma 1 o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'ASL Roma I. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'ASL Roma I, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'ASL Roma I, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma I da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del d.lgs. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
8. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
9. Fuori dai casi di cui all'art. 105, comma 13, d.lgs. 50/2016 il Fornitore si obbliga a trasmettere all'ASL Roma I entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
10. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'ASL Roma I sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma I potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
12. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)

Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 24

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'ASL Roma I per legge.

2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 25

Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'ASL Roma, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 26

Clausola Antipantouflage

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
2. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Articolo 27

Clausola Sociale

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.
2. A tale scopo il Fornitore si impegna a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avrà conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante

l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1, comma 42, della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Articolo 28

Allegati

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica del Fornitore.

Si allega, inoltre, al presente contratto la cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui al precedente articolo Cauzione definitiva.

Letto approvato e sottoscritto, Li _____

Il Fornitore

ASL Roma I



Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nella Lettera di Invito e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 Durata del contratto, Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 5 Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 6 Modalità e termini di esecuzione della fornitura, Articolo 7 Verifica e controllo quali/quantitativo, Articolo 8 Corrispettivi, Articolo 9 Fatturazione e pagamenti, Articolo 10 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa, Articolo 12 Penali, Articolo 13 Cauzione definitiva, Articolo 14 Riservatezza, Articolo 15 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 16 Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 17 Recesso, Articolo 22 Cessione di credito e contratto, Articolo 23 Subappalto, Articolo 24 Oneri fiscali e spese contrattuali e Articolo 27 Clausola Sociale.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

il Fornitore



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA’ GRAVI E/O COMPLESSE E PER L’AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL’AUTORITA’ GIUDIZIARIA

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1.	PREMESSE	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1	Documenti di gara.....	3
2.2	Chiarimenti	4
2.3	Comunicazioni.....	4
2.4	Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta.....	5
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	7
4.1	Durata	7
4.2	Opzioni e rinnovi.....	7
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	8
6.	REQUISITI GENERALI	9
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	9
7.1	Requisiti di idoneità.....	9
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	10
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	10
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	11
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	11
8.	AVVALIMENTO	12
9.	SUBAPPALTO.....	13
10.	GARANZIA PROVVISORIA	13
11.	SOPRALLUOGO	16
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	17
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	17
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	19
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	20
15.1	Domanda di partecipazione.....	20
15.2	Documento di gara unico europeo	21
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	23
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	26
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	27
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	28
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	28
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	34
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	35
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	35
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	36
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	37
21.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	37
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	38
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	38
24.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	40
25.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	41
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	41

I. PREMESSE

Con deliberazione n. XXXXX del XX/XX/XXXX, l'Azienda Sanitaria Locale Roma I ha deliberato di affidare il servizio di Assistenza Socio-sanitaria da svolgere presso le strutture semiresidenziali, residenziali e nel contesto di vita di pazienti giovani e adulti affetti da disabilità gravi e/o complesse e per l'area integrata per gli interventi su minori collegati all'autorità giudiziaria.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito "Codice").

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Roma [codice NUTS IT143]

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Cristina Franco.

Per l'espletamento della presente gara, la stazione appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA (in seguito "Sistema") accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle guide accessibili all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
 - Capitolato Tecnico;
 - Allegato A – Assistenza residenziale lotto 1;
 - Allegato B – Assistenza semiresidenziale lotto 1;
 - Allegato C – Progetti di sostegno all'abitare lotto 1;
 - Allegato D – Progetti di inclusione lavorativa lotto 1;
 - Allegato E – Assistenza semiresidenziale lotto 2;
 - Schema di Contratto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
 - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (da compilare sul Sistema)
 - Allegato 3 – Schema Offerta Economica
 - Allegato 4 – Patto di integrità
 - Allegato 5 – Informativa Privacy
 - Allegato 6 – Contratto Privacy
 - Allegato 7 – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo
 - Allegato 8 – Schema dichiarazione concordato preventivo con continuità aziendale
 - Allegato 9 – DCA U00032/2017
 - Allegato 10 A – DUVRI- mod. B

- Allegato 10 B – DUVRI- mod. C
- Allegato 11 A – Elenco personale Lotto 1
- Allegato 11 B – Elenco personale Lotto 2
- Allegato 11 C – Elenco personale Lotto 3

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, all'interno del dettaglio del bando "aperto" o "in corso" concernente la procedura di gara.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare alla stazione appaltante tramite la sezione "chiarimenti" presente all'interno del Sistema, entro le ore 12:00 del giorno XX/XX/XXXX.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e devono pervenire all'ASL Roma I in un'unica soluzione, a pena di irricevibilità. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "chiarimenti" presente all'interno del Sistema e sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it>. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per informazioni relative esclusivamente alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it o il call center al numero 06 997744, dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14-18, ovvero consultare le guide disponibili sul Sito.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Sistema (cfr. par. 2.4), l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite la funzionalità "Comunicazioni", accessibile all'interno del Sistema, comprese le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice, ovvero pubblicate sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", o all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, all'interno del dettaglio del bando "aperto" o "in corso" concernente la procedura di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2.4 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

Per partecipare alla presente procedura l'Operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche email non certificate;

Condizione necessaria per partecipare alla presente procedura è la registrazione al Sistema, secondo le modalità esplicitate nelle guide accessibili all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'Operatore economico.

L'Operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide accessibili sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse. Le registrazioni relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti. Le registrazioni sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del d.lgs. 82/2005.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG
1	Poli Territoriali Socioriabilitativi per la Promozione della Salute e dell'Inclusione culturale, sociale e lavorativa delle persone giovani e adulte con disabilità ASL Roma 1	890963710C
2	Centro Riabilitazione Semiresidenziale "ADELPHI" per persone con gravi cerebrolesioni acquisite	8909646877
3	Area integrata per gli interventi su minori collegati all'autorità giudiziaria: GIL magistratura, GIL adozioni e abuso e maltrattamento (DCA 165/19)	8909652D69

Le attività oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili ai seguenti ambiti:

Lotto n. 1

Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di assistenza sociale per disabili	85311200-4	P	€ 16.022.090,39
2	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	60130000-8	S	€ 1.133.944,04
3	Servizi di preparazione pasti	55321000-6	S	€ 2.451.415,31
Importo totale a base di gara				€ 19.607.449,74

Lotto n. 2

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di assistenza sociale per disabili	85311200-4	P	€ 2.933.351,13
2	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	60130000-8	S	€ 706.911,09
Importo totale a base di gara				€ 3.640.262,22

Lotto n. 3

Tabella n. 4 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di assistenza sociale	85310000-5	P	€ 4.239.311,70
Importo totale a base di gara				€ 4.239.311,70

L'importo a base di gara è pari ad € 27.487.023,66 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad € 154.400,00 per il Lotto 1, ad € 28.800,00 per il Lotto 2, ad € 48.600,00 per il Lotto 3, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

A tal fine è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) preliminare, il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 16.602.013,17 per il lotto 1, € 3.111.335,22 per il lotto 2 e € 3.853.919,70 per il lotto 3 calcolati sulla base dei valori medi correlati all'utilizzo delle risorse occorrenti allo svolgimento del servizio.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 Opzioni e rinnovi

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 13.071.633,16 per il lotto 1, € 2.426.841,48 per il lotto 2 e € 2.826.207,80 per il lotto 3 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, nei seguenti casi: al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare o ridurre l'importo a base di gara fino alla concorrenza di un quinto, senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 3.921.489,95 per il lotto 1, € 728.052,44 per il lotto 2 e € 847.862,34 per il lotto 3.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 3.267.908,29 per il lotto 1, € 606.710,37 per il lotto 2 e € 706.551,95 per il lotto 3.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 39.868.481,15 per il lotto 1, € 7.401.866,51 per il lotto 2 e € 8.619.933,79 per il lotto 3, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà

essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità allegato al presente disciplinare costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono irammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008;
- c) Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per



conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Al fine di assicurare la più ampia partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese, non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

d) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi.

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

- servizi analoghi a quello di assistenza socio sanitaria presso strutture residenziali, semiresidenziali e domiciliari di importo complessivo minimo pari a € 9.800.000,00 per il lotto 1 e di € 1.800.000,00 per il lotto 2 e € 2.115.000,00 per il lotto 3, IVA esclusa.

In caso di partecipazione a più lotti, il valore di riferimento ai fini della verifica del possesso del requisito è pari alla somma dei valori dei lotti ai quali si intende partecipare e, laddove l'Operatore economico che abbia richiesto di concorrere a più lotti dichiara di possedere un fatturato inferiore a quello richiesto per la partecipazione ai predetti lotti, la stessa verrà ammessa a partecipare unicamente al lotto, in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei lotti medesimi, per il quale possiede i suddetti requisiti e verrà esclusa dal restante.

Gli Operatori economici possono partecipare in lotti diversi in forme giuridiche diverse, fermo restando il fatto che il fatturato utilizzato per soddisfare il requisito per un lotto non può essere utilizzato per gli altri lotti. L'Operatore che pertanto concorre a lotti diversi in forme giuridiche differenti deve dichiarare all'interno della busta amministrativa la quota del proprio fatturato utilizzata per il singolo lotto. In caso di utilizzo di una quota insufficiente a soddisfare il requisito relativo al singolo lotto, a fronte di un fatturato specifico dichiarato che sia invece idoneo a soddisfarlo, lo stesso requisito si intende comunque non soddisfatto. In caso di utilizzo, per lotti differenti, di quote nel complesso superiori al fatturato specifico dichiarato, l'Operatore economico verrà ammesso a partecipare unicamente ai lotti, in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei lotti medesimi, per i quali possiede i suddetti requisiti e verrà esclusa dai restanti, quale che sia la forma giuridica mediante la quale partecipa;

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o copia autentica (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, autenticata con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.



7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati, fermo restando che nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice, e che la mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso dell'idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008 di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, di cui al punto 7.1 lett. c) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. d) deve essere posseduto cumulativamente dai soggetti del raggruppamento. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo al possesso dell'idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008 di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di cui al punto 7.1 lett. c) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

3: AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3, al concorrente la